

MASCHILE

Restyling Sisley fra pretattica e ritocchi

Denis Barea

TREVISO



La società
è abbottonata:
forse in cantiere
un grande colpo

OLANDESE VOLANTE Robert Horstink resterà quasi certamente a Treviso

Sette o otto titolari, più o meno come l'anno scorso, questa volta non basteranno: nella stagione che va ad iniziare, piena zeppa di appuntamenti, e soprattutto all'insegna di un Champions che è la vetrina che piace di più alla proprietà, la squadra avrà bisogno di avere la panchina lunga, e di qualità. Lo ha detto, in sintesi, Roberto Piazza, convinto che per fare bene, da settembre in avanti, servirà «dividere le responsabilità tra tutti e 13 i componenti della squadra».

Parole che potrebbero essere il preludio di un finale di mercato da fuochi d'artificio, quando a metà mese a Bologna i club si ritroveranno per chiudere le trattative imbastite fino ad oggi.

E per la Sisley, che al momento ha piazzato solo il colpo del palleggiatore, andando a recuperare il francese Pujol, si tratterà di prendere decisioni importanti.

LAVORO OSCURO - Si potrebbe definirla così la strategia di mercato di Treviso, che di tutte le squadre dell'A1 è quella meno in vista sul fronte degli acqui-

sti e delle cessioni.

Il che in realtà può voler dire due cose: che Gravina fa tutto senza che trapelino indiscrezioni sulle mosse dei neroamaranto o, come è più probabile, che il mercato di Treviso sarà soprattutto all'insegna dei ritocchi a una formazione ritenuta già abbastanza competitiva in grado di crescere.

BJELICA C'È - Manca solo la conferma ufficiale, ma l'accordo con il giocatore serbo è ormai cosa fatta. Con lui Treviso puntella il reparto dei centri e si assicura la qualità che serve per poter gestire con tranquillità la crescita di De Togni, senza dover caricare di responsabilità l'olandese Bontje.

CARLETTI IN FORSE - Sfumata la pista Meoni, Gravina potrebbe tornare a pensare di trattenere in maglia Sisley il francese Carletti, come secondo di Pierre Pujol, anche se l'idea preferita dalla dirigenza trevigiana sarebbe quella di avere una riserva più matura e con maggiore esperienza.

COLPO HORSTINK - Ufficialmente l'olandese è e

resterà un giocatore della Sisley, anche se su di lui ci sono le occhiate interessate di Cuneo.

E Treviso che fa? Il tulipano non ha convinto del tutto nella passata stagione ma ha ancora la fiducia, tecnica e umana, di chi tiene le fila del club benettoniano. La sua cessione non sarebbe affare da poco e si concretizzerebbe solo se aprisse la strada a un colpo che consentisse di portare a Treviso uno schiacciatore ricevitore di grande qualità e mestiere, cioè l'altro vertice della diagonale che serve davvero, considerato che uno dei due è Maruotti, bravo ma ancora con troppa inesperienza.

